



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

139

ANNO 1969

PROGETTO

per la costruzione di un
fabbricato da adibersi ad
uso abitazione civile di
proprietà del sig.
Dott. Marco

LOCALITÀ *Benetta* VIA *Bulderini* N.

SEZIONE *A* FOGLIO *2* MAPPALE *9811*

LICENZA EDILIZIA DEL *2°* Agosto 1969 N° *155*

N. PROTOCOLLO *2° 696/1809* N. PRATICA

NOTE :

A

LAVORI INIZIATI: 10-11-1969

B

LAVORI COPERTI: 11-2-1970

C

LAVORI ULTIMATI: 16-7-1970

(SOPRALLUOGO in data)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenza di costruzione N° 155
- 2 N° 4 tavole di disegni - 2 tavole approvate 27/4/69
- 3 Estratto di mappa N° 5573 del 22/8/69
- 4 Copia di contratto di Qualità Rep. n° 4642 Roma. n° 367 del 23/7/69
- 5 Verbale di allineamento N° 1.4.9 del 2/10/69
- 6 *Platoneo Jelp*
- 7 Due tavole disegni con approv. N° 1532 del 3/4/71
- 8 Licenza di costruzione per variante (Determin. del Sindaco 3/4/71)
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

N. ⁴⁸ ^{A-B-e} ANNO 1969

RESPINTO



21 OTT 1968

rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

19 OTT 1968

Prot. N° 24696

103
1968



Al Sig. Sindaco del Comune di

APPROVATO

CARRARA

Aut. Varianti

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. MARCO DEHTONI

domiciliato a Marina di Carrara al N. 17 di Via Bassa

proprietario, e

Sig. Geom. Giulio Storti

iscritto all'Ordine professionale dei geometri nella Provincia di La Spezia

e domiciliato a Isola di Ortignano al N. di Via Fossone

chiedono alla S. V. la licenza di costruire (1)

un fabbricato ad uso civile abitazione (2) in Comune di

Carrara sul mappale n° 2184 Sez. A del foglio N.

corrispondente al N. 9811 di Via Bulderini

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 2 tavole.

2) relazione - fossa settica - relazione sanitaria -
dichiarazione V.C.F.V.

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1000

Superficie coperta mq. 165 - 1° tel 2° tel mq 135

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc.

Distanze minime dai confini ml. 10.00

Distanza minima dal filo stradale m. 8.50

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246. 3554
19-10-68 IL CAPO UFFICIO

1° tel 1100
2° tel 945

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

30 AGO 1969

Allio

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	2	4	16	4	4					

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
	VIA VICINALE BULDERINI larghezza m. 3.00	6.60	Sotterraneo o seminterrato m. —	3. piano m. —
			pianoterra m. 3.00	4. piano m. —
			1. piano m. 3.00	5. piano m. —
			2. piano m. —	6. piano m. —

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) muratura doppia uni

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) Intestazioni esterne a coper con parte in cemento e intonacatura in c.a. e rete tombonata, letto e pedigliore con coperture con tegole olivieri

(1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

(2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.

(3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà tramite fossa settica e
pozzo a perdere

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà attraverso l'A.C.S.P.M.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. da designarsi
domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____
e direttore dei lavori sarà il Sig. da designarsi
domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 8. Ottobre. 1968

IL PROPRIETARIO

Deiomi Mario

L'ESECUTORE

da designarsi

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

da designarsi

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti.
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Protocollo N. 1809

Data 21.11.1968

22.X.68

Parere della Sezione Urbanistica

77? → 66 Zone Rurale
Boscone ed Edifici Collettivi

Parere contrario ostando le norme del P.R. 41 e P.R. 66

Proprio
25/10/68

IL SINDACO
MASSA
26 OTT 1968
L'ASSESSORE
RESPINGE

Parere dell' Ufficio d' Igiene

L' INGEGNERE CAPO

La situazione è tale per
en è possibile venga
inserita una nuova
costruzione tra questa
in oggetto e quella
già esistente -

Il consenso è reciproco
per tanto le costruzioni
L' UFFICIALE SANITARIO verrebbe
con 10 l'una dall' altra
sotto vincolo del
Terreno limitrofo
15/3/69

RIESAMINARE
ALLO LUCC OLLIO
SITUAZIONE ESISTENTE
SOL POSTO -

Parere favorevole
29.7.1969
Parere della Commissione Edilizia

Riunione N. del

si conferma quanto già detto nella nota precedente

Proprio
15/3/69

Vedere 2 Soluzione

IL SINDACO

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia
la domanda ACCOGLIE - RESPINGE

anche la seconda soluzione contrasta alle norme del P.R. 66
per insufficiente distanza dai confini contrasta con il P.R. 41

NOTE:

Commissione edilizia n° 9 del 29/7/69

Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

Parere favorevole

2° Soluzione

APPROVA

Proprio
27 AGO 1968
IL SINDACO

Nota titolo di F. 1/10 e 2/10
26.8.69